Data 25-06-2014

Pagina 15
Foglio 1

## **Premio letterario** Il vinicitore a settembre

## Acqui Storia, quindici i finalisti: la premiazione è prevista a ottobre

ACQUI TERME. Sono quindici i finalisti della 47esima edizione del Premio Acqui Storia. Cinqueperognisezione: storico-scientifica, storicodivulgativa e romanzo storico. Soddisfatti il sindaco Enrico Silvio Bertero, il responsabile esecutivo Carlo Sburlati e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pier Angelo Taverna, che sottolinea come «dalla prossima edizione la giuria della Scientifica avrà un nuovo presidente, sarà ampliata e arricchita di nuovi contributi». Da record i numeri registrati per la partecipazione: 189 i volumi che hanno concorso da autori nazionali e internazionali, a fronte di una media di circa 30 delle prime 40 edizioni. «La dimostrazione - per Sburlati - della serietà, dell'autorevolezza e della popolarità non solo italiana, ma europea dell'Acqui Storia». Per la sezione scientifica sono stati scelti: Kiril Plamen Kartaloff, «La sollecitudine ecclesiale di Monsignor Roncalli in Bulgaria (1925-1934)» (Libreria Editrice Vaticana); Ian Kershaw, «La fine del Terzo Reich. Germania 1944-45» (Bompiani); Luigi Mascilli Migliorini, «Metternich» (Salerno Editrice); Luciano Mecacci, «La Ghirlanda fiorentina e

lamortedi Giovanni Gentile» (Adelphi); Gianpaolo Romanato, «Pio X. Alle origini del cattolicesimo contemporaneo» (Lindau). Per la divulgativa: Piero Buscaroli, «Una nazione in coma. Dal 1793, due secoli» (Minerva Edizioni); Mauro Canali, «Il tradimento. Gramsci, Togliatti e la verità negata» (Marsilio Editori); Franco Cardini - Sergio Valzania, «La scintilla. Da Tripoli a Sarajevo: come l'Italia provocò la prima guerra mondiale» (Mondadori); Giancristiano Desiderio, «Vitaintellettuale e affettiva di Benedetto Croce» (Liberilibri); Max Hastings, «Catastrofe 1914. L'Europa in guerra» (Neri Pozza Editore) Per il romanzo storico: Vasken Berberian, «Sotto un cielo indifferente» (Sperling & Kupfer); Luigi De Pascalis, «Il mantello di porpora. Ascesa e caduta dell'imperatore Giuliano» (La Lepre Edizioni); Pietro Neglie, «Ma la divisa di un altro colore» (Fazi Editore); Massimiliano Parente, «Il più grande artista del mondo dopo Adolf Hitler» (Mondadori); Sebastiano Vassalli, «Terre selvagge» (Rizzoli). Afine settembre saranno resinotii vincitori; per ciascunautoreè prevista una borsa di 6500 euro; torneranno anche il Premio Speciale alla Carriera, per i «Testimoni del Tempo» e »La Storia in TV». Premiazione sabato 18 ottobre.

